



COMUNE DI CATANIA

Provvedimento Dirigenziale

N° 06/473

Emesso in data 23 maggio 2019

OGGETTO: Manifestazione "Caffè Concerto 2019" - Concessione stagionale suolo pubblico - Disciplinare Tecnico

DIREZIONE "SVILUPPO ATTIVITA' PRODUTTIVE - TUTELA DEL CONSUMATORE"

**Dimostrazione
della disponibilità dei fondi**

Prot. N. 187100 del 23 maggio 2019

Bilancio 20... **Competenze**

Art. Lett.....**Spese per**

Il Compilatore

F.to Sig. Carmelo Privitera

Il Responsabile del procedimento

F.to AP. Dott. Gianpaolo Adonia

Somma
stanziata €

Aggiunta
per storni €

Dedotta
per storni €

Impegni
assunti €

Fondo
dispon.le €

Visto ed iscritto an.....

deart..... lett..... nel.....

Partitario entrata di competenza di €

Visto per l'accertamento entrata e per la regolarità contabile

Addì 20...

IL RAGIONIERE GENERALE

OGGETTO: Manifestazione “Caffè Concerto 2019” - Concessione stagionale suolo pubblico - Disciplinare Tecnico

Il sottoscritto Dott. Gianpaolo Adonia, n.q. di A.P. *“Attività Produttive”*, responsabile del procedimento, sotto la propria responsabilità, dichiara l'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse in relazione al presente provvedimento e - propone quanto segue:

Premesso che:

1. con carattere di continuità, nel quadro delle attività di promozione turistico culturale, da diversi anni si è ritenuto opportuno offrire la più ampia possibilità di fruizione della città, anche attraverso la manifestazione denominata “Caffè Concerto”;
2. tale manifestazione - il cui avvio coincide di massima con quello della stagione estiva, nella quale la Città presenta minori problemi di congestione derivante dal traffico veicolare - si concretizza con l'implementazione nella fascia oraria serale della concessione di suolo pubblico agli esercizi che effettuano ristorazione;

Preso atto che:

1. per assicurare la buona riuscita della manifestazione del “Caffè Concerto”, occorre che le Direzioni *“Sviluppo Attività Produttive...”*, *“Politiche per l'Ambiente...”*, *“Corpo di Polizia Municipale”* - *“Servizio Area Tecnico Operativa U.T.U.”*, nel rispetto delle precipue competenze, lavorino in sinergia ed in modo coordinato;
2. occorre definire durata, criteri ed orari, allo scopo di contemperare i diversi interessi coinvolti con riguardo alle esigenze rappresentate oltre che dai gestori di pubblici esercizi, anche dai residenti;

Visti:

- l'art. 20 D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 *“Nuovo Codice della Strada”* ed il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 *“Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada”*;
- l'art. 4 D.M. 17 dicembre 1992, n. 564 *“Regolamento concernente i criteri di sorvegliabilità dei locali adibiti a pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande”*;
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447 *“Legge quadro sull'inquinamento acustico”* ed il D.P.C.M. 14.11.1997 *“Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”*;
- la L. 25 marzo 1997, n. 77 *“Disposizioni in materia di commercio e di camere di commercio”*;
- l'art. 77 Statuto Comunale¹ correlato all'art. 107 comma 3 lett. f) D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267² ed all'art. 4 comma 2 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165³;
- l'art. 14 *ter* L. 30 marzo 2001, n. 125 *“Legge quadro in materia di alcol e di problemi alcol correlati”*;
- la L. 190/2012;
- il D.Lgs. 97/2016;
- la L.R. 1 marzo 1995, n. 18 *“Norme riguardanti il commercio su area pubblica nella Regione Siciliana”*;
- il Regolamento Comunale di contabilità, approvato con deliberazione C.C. 24 maggio 1996, n. 55;
- la deliberazione C.C. 3.7.2012, n. 24 *“Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche”*;
- il Regolamento Comunale per la tutela dall'inquinamento acustico, approvato con deliberazione C.C. 4.3.2013, n. 17;
- la deliberazione C.C. 21.11.2013, n. 57 *“Regolamento TARES”*;
- l'Ordinanza Sindacale 19 maggio 2017, n. 65 *“Indebita occupazione a fine di commercio di suolo pubblico - Applicazione Sanzioni ex art. 3 comma 16 e segg. L. 15.7.2009, n. 94”*;
- la deliberazione C.C. 29.1.2019, n. 4 *“Dissesto Finanziario. Attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251 D. Lgs n. 267/2000 – Tariffe dei Servizi a domanda individuale e dei Servizi generali”*;

¹ Approvato con delibera C.C. 10 maggio 1995, con decisione n° 11757/11364, pubblicato sulla G.U.R.S. n° 66 del 23/12/1995, Supplemento straordinario n. 2

² Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

³ Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche

- la deliberazione G.M. 26.11.2018, n. 165 *"Istituzione Zone di rilevanza storico-ambientale, ai fini del rilascio suolo pubblico - art. 20 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 - Nuovo Codice della Strada"*;
- la deliberazione G.M. 20.5.2019, n. 58 *"Caffè Concerto 2019" - Programmazione attività di somministrazione su area pubblica - Formulazione Indirizzo Politico*;
- la nota "Assessorato della Salute" - Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico prot. n. 46277 del 3.6.2015 *"Pubblici Esercizi - Servizi Igienici per il Pubblico"*;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Piano Antifrode 2019/2021⁴;

PROPONE

per i motivi esposti in premessa che qui devono intendersi ripetuti e trascritti,

Adottare lo schema del seguente disciplinare tecnico:

1. **Oggetto** - La manifestazione **"Caffè Concerto"** è autorizzata per l'anno 2019 dalla G.M. con delibera 20.5.2019, n. 58.
Può essere concessa l'occupazione del suolo pubblico nelle strade a moderato flusso veicolare, dove sarà possibile porre la limitazione al transito, mediante apposito provvedimento;
2. **Durata** - dal **1.6.2019** al **3.11.2019**;
3. **Domanda** - in bollo da €. 16,00 da inoltrare alla Direzione "Sviluppo Attività Produttive - Tutela del Consumatore" in Via Antonino di Sangiuliano, 317, formulata sulla base del modello predisposto dall'ufficio, con l'indicazione della relativa documentazione;
4. **Soggetti** - Titolari di pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, provvisti di:
 - a. autorizzazione di tipo **A, B, D**, rilasciata ex L. 25 agosto 1991, n. 287 o di
 - b. Segnalazione Certificata Inizio Attività, ex D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59;
5. **Esclusioni** -
 - a. gli esercizi commerciali provvisti di autorizzazione tipo **C**⁵, in cui la somministrazione viene effettuata congiuntamente all'attività prevalente di intrattenimento e svago in sale da ballo, sale da gioco, locali notturni, stabilimenti balneari ed esercizi similari;
 - b. i circoli privati e le associazioni culturali⁶, che possono effettuare la somministrazione di alimenti e bevande esclusivamente in favore dei loro associati ed in locali non aventi accesso diretto da strade, piazze o altri luoghi pubblici;
6. **Orario** - dalle ore **20,00** alle ore **02,00**; viene concessa, inoltre, mezz'ora di tolleranza per lo smontaggio degli arredi. Dopo tale orario, le attrezzature e gli elementi di arredo urbano - che devono essere amovibili, non fissati in alcun modo al suolo - dovranno essere rimossi.
Gli stessi, fino all'orario di chiusura dell'esercizio, possono trovare momentanea collocazione a ridosso della parete di pertinenza del locale. In seguito alla chiusura dell'esercizio, gli arredi rinvenuti sulla pubblica via, in difformità a quanto sopra indicato, saranno sottoposti a sequestro;
7. **Superficie** - nei limiti di quanto stabilito dall'Assessorato della Salute - Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico con nota prot. 46277 del 3.6.2015⁷;
8. **Condizioni** -
 - a. l'occupazione del suolo pubblico dovrà garantire:
 - i diritti di terzi, e segnatamente il libero ed incondizionato accesso dei residenti alle proprie abitazioni od ai *garages* e la piena fruibilità degli ingressi e delle vetrine degli altri esercizi commerciali, salvo espresso assenso di questi ultimi, nonché la piena disponibilità degli stalli riservati ai diversamente abili;

⁴Adottato con delibera Giunta Municipale 30 gennaio 2019, n.8

⁵ Per il combinato disposto dell'art. 3 co. 6 lettera d) e dell'art 5 lettera c) L. 25 agosto 1991, n. 287

⁶ Ai sensi dell'art. 4 D.M. Interno 17 dicembre 1992, n. 564

⁷ *"Pubblici Esercizi - Servizi Igienici per il Pubblico"*

- nelle aree Z.T.L., il transito dei mezzi di soccorso e di vigilanza, lasciando liberi almeno 3 metri di carreggiata, se la strada è a senso unico, o 5 metri, se la strada è a doppio senso di circolazione;
 - il rispetto delle disposizioni igienico-sanitarie, mantenendo nello svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande il decoro igienico dei luoghi, collocando nelle aree assegnate davanti ai locali di pertinenza, apposito contenitore di dimensione massima di 100 lt., mantenuto sempre chiuso con apposito coperchio, al fine di prevenire l'abbandono dei rifiuti in strada da parte degli avventori. Il conferimento dei rifiuti dovrà avvenire dalle ore 02,00 alle ore 04,00, secondo le modalità previste per la raccolta differenziata⁸; è fatto divieto di otturare scarichi pubblici o immettere oggetti causa di intasamento, nonché introdurre spazzatura nelle caditoie destinate allo scolo delle acque;
 - il divieto di somministrazione di bevande alcoliche ai minori di anni 18;
- b. gli esercenti sono obbligati ad esporre in modo ben visibile al pubblico l'atto di concessione che autorizza l'occupazione del suolo pubblico;
- c. le esecuzioni musicali, con esclusione di qualsiasi strumento a percussione, effettuate all'esterno dei locali, devono rispettare i valori limite di immissione nell'ambiente imposti dalla vigente normativa e di quanto contenuto nel Regolamento Comunale per la tutela dall'inquinamento acustico e relativa zonizzazione, approvato con deliberazione C.C. 4.3.2013, n. 17, segnatamente così specificati:
- dalle ore 20,00 alle ore 22,00 - **65 dB (A)**;
 - dalle ore 22,00 alle ore 00,30 - **55 dB (A)**.

E' ammessa l'amplificazione vocale e strumentale e le esecuzioni musicali devono cessare alle ore 00,30 di ogni giorno.

Qualora un esercente intenda effettuare esecuzioni musicali⁹, dovrà darne preventiva comunicazione alla Direzione "Politiche per l'Ambiente...", che - in caso di pluralità di richieste analoghe sulla medesima area - provvederà a concordare un'eventuale turnazione. Il concessionario dovrà, inoltre, assolvere agli obblighi dovuti nei confronti della SIAE;

d. arredi ammessi:

- per la copertura, potranno essere utilizzati ombrelloni nei colori *bordeaux*, bianco, *ecrù*, grigio antracite/nero, *moka* privi di scritte pubblicitarie con struttura in legno o in alluminio preverniciato;
 - eventuali separazioni o recinzioni devono essere assolutamente trasparenti e devono consentire la visibilità interna/esterna, nonché quella di altre attività commerciali;
 - fioriere di forma parallelepipedica delle dimensioni massime di cm. 45 di altezza, cm. 40 di profondità e cm 60 di lunghezza, preferibilmente collocate su basi con ruote; l'altezza, comprensiva di essenze vegetali, non deve superare i cm. 90; è assolutamente vietato l'uso di vasi troncoconici di terracotta o similari;
 - sulle aree in cui è concessa l'occupazione di suolo pubblico non potranno essere collocati banchi frigo o attrezzature di qualsiasi genere;
- e. qualora più aziende chiedano l'uso della medesima area, questa sarà assegnata temperando le esigenze di tutti gli operatori ivi insistenti; non potrà, comunque, essere concessa in uso un'area che per il servizio richieda l'attraversamento dell'area antistante l'ingresso di un'altra attività commerciale, salvo espressa autorizzazione;

9. **Tributi** - Gli operatori dovranno effettuare il pagamento dei tributi previsti dalla vigente normativa e dai regolamenti comunali; segnatamente, il canone OSAP e la TARI per l'ampliamento stagionale di superficie concesso all'esterno dei locali; la rinuncia all'occupazione del suolo pubblico, non dà diritto ad alcun rimborso o riduzione del canone già pagato o dovuto per il periodo per il quale è stata rilasciata la concessione; nel caso in cui la comunicazione di rinuncia avvenga prima della data di inizio dell'occupazione prevista nel provvedimento di concessione, l'operatore economico non sarà tenuto al pagamento del canone e, nel caso abbia operato il versamento del canone, avrà diritto al rimborso senza interessi. L'omesso ritiro dell'atto di concessione non equivale a rinuncia e, pertanto, fa scaturire l'obbligo del versamento del canone e delle penalità ed interessi di cui all'art. 28 Regolamento O.S.A.P.;

⁸ o altro orario stabilito e comunicato dalla Direzione "Politiche per l'Ambiente..."

⁹ Ai sensi dell'art. 19 Regolamento "Tutela dall'inquinamento acustico"

10. **Revoca** - La concessione di suolo pubblico può essere revocata, senza alcun onere a carico dell'Amministrazione (oltre che contestualmente alla revoca dell'autorizzazione alla somministrazione, che ne è presupposto, anche) nei seguenti casi:
- a. per l'utilizzo difforme dell'area data in concessione rispetto a quello autorizzato;
 - b. per motivi sopravvenuti di preminente interesse pubblico o di sicurezza;
11. **Decadenza** - In caso di cessata attività del titolare dell'autorizzazione amministrativa, salvo il caso di subingresso;
12. **Sanzioni** -
- a. l'inosservanza delle superiori disposizioni comporterà per gli esercenti l'applicazione delle sanzioni previste dalle leggi vigenti e le altre sanzioni accessorie previste dall'Ordinanza Sindacale 19 maggio 2017, n. 65;
 - b. gli esercenti che violeranno le disposizioni indicate *supra* n. 8, lett. c), saranno puniti con la sanzione pecuniaria da €. 1000,00 a €. 10000,00 in conformità a quanto previsto dall'art. 10 co. 2 L. 26 ottobre 1995, n. 447 modificata con D. Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, art. 13.

Il Responsabile del Procedimento

F.to¹⁰ A.P. Dott. Gianpaolo Adonia

IL DIRETTORE

Ricevuta la presente proposta dal responsabile del procedimento;

Dichiara sotto la propria responsabilità l'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse in relazione al presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

Adottare lo schema del suddetto disciplinare tecnico;

Dare atto:

1. della proposta di provvedimento dirigenziale esposta in premessa;
2. che il presente provvedimento¹¹, non comporta spesa e sarà:
 - a. pubblicato all'interno del portale istituzionale del Comune di Catania¹², consultabile sul link: <http://www.comune.catania.gov.it/EtnaInWeb/MenuAttiWeb.nsf>;
 - b. trasmesso tramite Posta Elettronica Certificata ai seguenti Enti:
 - Questura - Divisione Polizia Amministrativa - ammin.quest.ct@pecps.poliziadistato.it
 - Comando Provinciale Arma Carabinieri - Nucleo Antisofist. - sct29325@pec.carabinieri.it
 - Comando Provinciale Guardia di Finanza - Compagnia di Catania - ct1390000p@pec.gdf.it;
 - A.S.P. 3 - Servizio "Igiene Pubblica" - igienecatania@pec.aspct.it;
 - Ispettorato Provinciale del Lavoro
- ispettoratoprovincialelavoro.catania@mailcert.lavoro.gov.it;
 - c. trasmesso in modalità digitale, tramite inserimento all'interno del protocollo informatico, alle seguenti Direzioni:
 - "Corpo di Polizia Municipale", per il controllo sul rispetto di tutte le condizioni poste nel presente atto;
 - "Ragioneria Generale...":
 - o Servizio Entrate - Ufficio COSAP;

¹⁰ Firma autografa del nominativo del soggetto responsabile integrata dall'indicazione a stampa sul documento prodotto dal sistema automatizzato, ex art. 3 comma 2 D. Lgs 12.2.1993, n. 39

¹¹ Redatto in due esemplari

¹² In conformità a quanto previsto con note prot. 234790 del 2.12.2008, prot. 25302 del 2.2.2009 e prot. 4671 del 5.01.2012

- Servizio Entrate - Ufficio TARI;
- *“Politiche per l'Ambiente...”*;
- *“Affari Istituzionali”*:
 - Albo Pretorio, per la prescritta pubblicazione e,
 - per estratto al “Gruppo di Lavoro per l’attuazione e il controllo della regolarità amministrativa”,¹³ all’interno dell’elenco mensile delle determine emesse.

IL DIRETTORE

F.to¹⁴ Dott. Ing. Fabrizio D'Emilio

¹³ In aderenza al disposto delle note prot. **105265** del **22.5.2008**, prot. **146068** del **22.7.2008** e prot. **162204** del **17.05.2012**

¹⁴ Firma autografa del nominativo del soggetto responsabile integrata dall'indicazione a stampa sul documento prodotto dal sistema automatizzato, ex art. 3 comma 2 D. Lgs 12.2.1993, n. 39